

modificazioni seguenti: in luogo di dire: « che a giudizio insindacabile dell'Ufficio risultino concluse in data anteriore », dovrà esser detto: « a giudizio insindacabile del Ministero delle corporazioni ».

Onorevole Relatore, ella insiste nell'emendamento proposto dalla Giunta?

VASSALLO ERNESTO, *Relatore*. La Giunta aderisce pienamente all'emendamento proposto dal Governo.

PRESIDENTE. Allora passiamo all'articolo 6. La Giunta insiste nelle modificazioni proposte per l'articolo 6?

VASSALLO ERNESTO, *Relatore*. Veramente l'emendamento all'articolo 6 dovrebbe essere connesso con quello all'articolo 10.

Ma, dopo i chiarimenti che ha dato l'onorevole Sottosegretario di Stato, nel senso che sarà tenuto conto, nell'applicazione del decreto, di questo criterio caldeggiato dalla Giunta, mi pare che si può non insistere e trasformare l'emendamento in vivissima raccomandazione, perchè sia tenuto presente, specialmente nella compilazione dello statuto e delle possibili aggiunte integrative.

PRESIDENTE. Quindi le modificazioni proposte della Giunta in ordine all'articolo 6 e conseguentemente all'articolo 10, sono trasformate in vivissima raccomandazione. È esatto?

VASSALLO ERNESTO, *Relatore*. Sì.

PRESIDENTE. Per quanto riflette poi l'articolo 12, mi pare che la Giunta sia d'accordo col Governo sul nuovo testo.

VASSALLO ERNESTO, *Relatore*. Sì.

PRESIDENTE. Per conseguenza, ormai, vi è accordo per quanto riflette il testo dell'articolo unico tra Commissione e Governo.

Onorevole Sottosegretario di Stato, desidero parlare?

ASQUINI, *Sottosegretario di Stato per le corporazioni*. Volevo dire che sono molto lieto di accettare le raccomandazioni fatte dal camerata Vassallo, relatore del progetto di legge. E posso dire anche di più: che il criterio rigido dell'articolo 10, e cioè della ripartizione del contingente sulla base della produzione dell'ultimo triennio, nelle norme integrative già in atto è stato reso più elastico per ovviare a quel pericolo cui il camerata Vassallo ha accennato nei riguardi di qualche miniera che possa venire a trovarsi in condizioni eccezionali per avere proceduto a lavori nell'ultimo triennio.

Ora, il regolamento, che è in corso di pubblicazione, ha già provveduto a questa giusta preoccupazione del camerata Vassallo ed assi-

cura all'applicazione dell'articolo 10 quella necessaria elasticità che le condizioni richiedono.

Come vede il camerata Vassallo, il Governo non ha proceduto in questa maniera con spirito e sentimenti diversi da quelli con cui ha esaminato il progetto la Giunta del bilancio (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Allora le modificazioni concordate fra Governo e Commissione sarebbero le seguenti:

*Al comma 5° dell'articolo 1, alle parole « che a giudizio insindacabile dell'Ufficio risultino concluse in data anteriore » sono sostituite le seguenti: « che a giudizio insindacabile del Ministero delle corporazioni risultino concluse in data anteriore ».*

Sono queste le parole che debbono essere sostituite?

VASSALLO ERNESTO, *Relatore*. Sì.

PRESIDENTE. Ai comma quarto e quinto dell'articolo 2 sono sostituiti i seguenti:

« Quattro membri sono scelti fra i concessionari o esercenti di miniere di zolfo; uno su designazione del Banco di Sicilia e della Cassa di risparmio Vittorio Emanuele II per le provincie siciliane; uno su designazione della Confederazione fascista dei Sindacati dell'industria e uno su designazione dello Istituto Nazionale per l'esportazione.

« Tutti i membri durano in carica quattro anni. Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza degli intervenuti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente ».

ROCCO, *Presidente della Giunta del bilancio*. Onorevole Presidente, se noi aumentiamo il numero dei membri del Consiglio, accogliendo con ciò il voto della Giunta, bisognerà anche modificare l'articolo che precisa il numero totale di questi membri. Quindi bisogna conservare l'emendamento al comma primo dell'articolo primo. Le parole « sei membri » devono essere sostituite dalle parole « sette membri ».

PRESIDENTE. Onorevole presidente della Giunta, ella propone allora che rimanga anche l'emendamento al comma primo dell'articolo 2, e cioè che alle parole « sei membri » siano sostituite le parole « sette membri ».

ROCCO, *Presidente della Giunta del bilancio*. Sì, per coordinarlo al nuovo testo.

PRESIDENTE. Sta bene. Allora proseguiamo nella lettura degli emendamenti: Ai